

La lampadina istoriata

Nella sala più grande, scelta per il cenone di capodanno, scarseggiava la luminosità, così preziosa dove si festeggia e dove c'è da creare famiglia.

Prima che chiudesse il negozio, papà Tino mandò il più piccolo dei suoi figli a prendere una lampadina di 150 wat. Lorenzino, con in mano un pezzo di carta che riportava la richiesta scritta e i soldi della spesa, corre al negozio a pochi metri da casa. Consegnati il foglio e i soldi, attende.

Il negoziante, sentendo che la lampadina doveva essere usata nel salone del cenone, pensò subito ad una lampadina bella, luminosa e... istoriata.

Appena papà Tino la vede e la prova, s'accorge che è, sì, una bellissima lampada da 150 watt,... ma i disegni e le curiose figure che la abbelliscono le rubano luminosità e gettano nella sala qualche ombra di troppo.

Manda indietro il bambino per riconsegnare al proprietario la lampadina preziosa, costosa, bella, ma... inservibile... "Scusami. Non serve al caso mio- scrive sul foglietto messo in mano al piccolo – dammene una senza fronzoli, che non faccia mostra di sé, ma che, accesa, sia tutta e solo luce.

Dammi una lampadina che, accesa, faccia vedere, ma che non si faccia vedere. Non ha senso che una lampadina attiri l'attenzione su di sé. Scusami, gli abbellimenti sul vetro della lampadina mi piacciono molto, ma purtroppo rubano luminosità all'ambiente e intristiscono l'atmosfera della festa.”

Voi “siete luce del mondo”... Man mano che ti metti a scomparire per amore, aumenta la luce. In ogni tua azione, meno c'è del tuo io per te, più cresce Dio in te per gli altri. Gli altri vedano le vostre opere buone per glorificare Dio. Più luce, più gloria dai a Dio, più aumenta la tua gloria; perché la gloria di Dio è tua. “Perché Lui cresca è necessario che io diminuisca”. Ecco perché non c'è un uomo più grande del Battista. E questo è lo scopo per cui Dio ti ha creato. Edison ha scoperto che la luminosità della lampadina è assicurata e perdura grazie al vuoto che c'è in essa. Dio ha guardato all'umiltà, al niente di Maria perché, attraverso lei, gli uomini vedessero la luminosità di Dio. Ecco perché la grandezza di Maria è data dalla sua umiltà.

Se tu volessi per te la lode degli uomini, ruberesti agli altri la luce di Dio. E Dio è geloso della Sua gloria: “Non a noi, Signore, ma al tuo nome dà gloria”.